



Pascolo (a sinistra) con il generale Costa durante una cerimonia ufficiale

Morto a 91 anni il partigiano "Silla"

Grave lutto per il movimento partigiano del Friuli, a pochi giorni dalla festa del 25 aprile. È morto infatti ieri a Udine Ferdinando Pascolo, noto con il nome di battaglia di "Silla", 91 anni, comandante partigiano nato a Gemona, uno dei protagonisti della Resistenza sul confine orientale, dall'occupazione nazifascista in Friuli dopo l'8 settembre 1943 fino all'aprile del '45.

La notizia è stata resa nota

dal Comune di Udine, il cui sindaco Furio Honsell consegnò a Pascolo il sigillo della città in segno di riconoscenza, nell'occasione di una cerimonia celebrata nel 2010 in municipio per i suoi 90 anni. Dopo aver combattuto come soldato nella terribile campagna di Russia, Pascolo entrò nelle formazioni partigiane della provincia di Udine, portando a termine sul territorio azioni che si rivelarono deter-

minanti per la sopravvivenza di centinaia di persone. In occasione del suo 90esimo compleanno anche il Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Vincenzo Camporini, aveva scritto a "Silla" una lettera, esprimendo «l'affetto di tutti i soldati d'Italia che si rivolgono con rispettosa ammirazione alle sue gesta, a ricordo del luminoso esempio di amor di Patria». I funerali di Ferdinando Pascolo si svolge-

ranno in città lunedì 2 maggio alle 17 nella chiesa parrocchiale di San Marco in Chiavris.

«Al cordoglio per la scomparsa di "Silla" - si legge in una nota - si uniscono idealmente ai figli e ai familiari tutti gli uomini e le donne delle forze armate a ricordo del luminoso esempio di amor di Patria e di valoroso operare durante il secondo conflitto mondiale e la guerra di Liberazione, ove profuse il suo coraggioso impegno per la rinascita democratica della Nazione».